

*La geometria regna dappertutto. Considera la perfetta forma di molti esseri della natura: fiori, foglie e innumerevoli animali rilevano ammirabili simmetrie che rallegrano lo spirito... Tuttavia bisogna avere occhi per vederla, intelligenza per comprenderla e spirito per provare, di fronte a essa, meraviglia... E' Dio il grande geometra. Dio ha geometrizzato il cielo e la terra.*

*Tahan M., L'uomo che sapeva contare*

**Un incontro...  
Che fa storia!!!**

## PREMESSA

**TITOLO:** UN INCONTRO CHE...FA STORIA!!!

<p><b>DATI IDENTIFICATIVI</b></p>	<p><b><u>Anno scolastico:</u></b> 2008/09 <b><u>Scuola:</u></b> primaria <b><u>Destinatari:</u></b> alunni di classe QUARTA <b><u>Insegnante coinvolto:</u></b> docente tutor</p>
<p><b>L'ORIZZONTE DI SENSO SCOPRIRE E APPASSIONARSI</b></p>	<p>Nel corso della classe terza si è cercato di accompagnare gli alunni in un cammino di scoperta di se stessi, facendo nascere in loro il desiderio di scoprire da dove vengono. Per far ciò si sono progettate una serie di esperienze, significativamente implicite, che aiutassero gli alunni a scoprire le loro origini. Infatti fin da quando è apparso sulla terra l'uomo ha potuto assaporare la grazia di Dio in ciò che lo circondava, riconoscendosi frutto di amore incondizionato (la bellezza del reale). Fin dall'antichità l'uomo ha percepito che quello che lo circondava era per lui; pur non potendolo capire fino in fondo, è riuscito a riconoscere che dietro a tutto quello che lo circondava c'era Qualcosa che andava al di là di se stesso.</p> <p>Nel corso della classe quarta si vuole continuare il cammino alla scoperta di se stessi, delle proprie origini, del proprio essere. Oltre a stupirsi di fronte a ciò che ci è stato concesso, ci accorgiamo che possiamo conoscerlo, seppur limitatamente. Questo ci è dato perché la realtà ha un <b>ordine che noi riusciamo a capire, dato che siamo fatti della stessa natura; è in virtù della bellezza non casuale che l'uomo ha dentro se stesso che può vedere la realtà e commuoversi di fronte ad essa. Lo scoprirsi corrispondente a ciò che si guarda permette di incontrare la realtà stessa: di fronte ad essa il proprio desiderio di felicità, eternità e libertà diventa più chiaro. In questo senso la verità corrisponde alla profondità dei propri desideri.</b></p>

<p><b>Scoprire che nella realtà la bellezza è sinonimo di ordine che si può comprendere in quanto si è fatti della stessa natura.</b></p>	<p>L'insegnante ha ben presente questo aspetto e, <b>nell'implicito</b>, è ciò che vorrebbe comunicare agli alunni. Per realizzare questo obiettivo i contenuti educativi scelti tenderanno di mostrare tutta la bellezza e la verità del reale, proponendo anche delle riflessioni personali che tenderanno di far emergere tale bellezza e verità. Per rendere tutto ciò esperienza educativa si proporranno degli <b>incontri con luoghi, oggetti, persone e storie</b>: nei <b>luoghi</b> e negli <b>oggetti della natura</b> la bellezza necessita di occhi per guardarla e descriverla (secondo la prospettiva della descrizione dell'essere), le <b>persone</b> raccontano di sé una storia che testimonia un destino (secondo la prospettiva della narrazione del divenire).</p> <p>Si utilizzeranno specialmente una serie di contenuti della <b>tradizione greca classica</b>, la culla della nostra civiltà dove la bellezza è resa visibile dalle opere e dalle azioni, l'ordine intrinseco alla realtà appare nelle forme e l'uomo emerge nella sua primaria libertà. In questa direzione si rileggerà tutto proponendo somiglianze e differenze rispetto al passato del nostro presente non certo per mostrare che "siamo migliori", ma che siamo "eredi", <b>figli di una grande storia</b>.</p>
<p><b>ARTICOLAZIONE DELL' APPRENDIMENTO</b></p>	<p>A seguito di un'analisi dettagliata delle indicazioni per il curricolo alla luce dell'Istanza educativa del POF d'istituto e a seguito di un'elaborazione collegiale degli stessi si sono individuati i seguenti nodi e fili formativi che corrispondono a:</p> <p style="text-align: center;"><b><i>NODI FORMATIVI: il senso dell'educazione</i></b></p> <p><b>LO STUPORE DEL BELLO</b> : <i>mi stupisco di fronte alla bellezza della realtà; la bellezza pesca nella meraviglia di quanto accade e mobilita il mio io.</i></p> <p><b>L'INCONTRO CON IL VERO</b>: <i>la verità corrisponde alla profondità dei miei desideri, ciò che è bello mi corrisponde, incontra il mio desiderio di felicità, eternità e libertà.</i></p> <p><b>IL GRANDE DESTINO</b> : <i>l'intuizione del grande destino cui siamo chiamati.</i></p> <div style="text-align: right; transform: rotate(-15deg);"> <p><i>Com'è bello!</i>  <i>Com'è vero!</i>  <i>Com'è grande!</i></p> </div>

# ***FILI FORMATIVI: tradurre in esperienze educative il senso dell'educazione***

*...Maturare il senso del bello e scoprirsi corrispondenti nelle esperienze della natura, delle persone, di luoghi e fatti...*

## **LO STUPORE DEL BELLO :**

### **stupirsi**

#### **LE COSE**

- **GUARDARE**
- **OSSERVARE**
- **COGLIERE I PARTICOLARI**
- **DISTINGUERE/COLLEGARE**
- **MEMORIZZARE**
- **IPOTIZZARE**
- **CERCARE/PROVARE**
- **PRODURRE**
- **APPROFONDIRE**
- **RIELABORARE**

#### **LE PERSONE**

- **RICONOSCERE L'ALTRO**
- **ASCOLTARE**
- **FIDARSI**
- **SEGUIRE**
- **OBBEDIRE**
- **CONDIVIDERE**
- **COOPERARE**

#### **LE COSE E LE PERSONE**

- **ESSERE CURIOSO**
- **CHIEDERE**
- **ATTENDERE**
- **RICORDARE**
- **AVER CURA**

## **L'INCONTRO CON IL VERO:**

### **appassionarsi**

- **RICONOSCERE UN ORDINE**
- **INTUIRE IL MISTERO**
- **PORSI DOMANDE DI SIGNIFICATO**
- **RICONOSCERE IL DESIDERIO DI FELICITA' DELL'UOMO**
- **TROVARE NELLA REALTA' SEGNI DI UNA POSSIBILE RISPOSTA**
- **SCOPRIRE E INTERIORIZZARE I VALORI**

## **IL GRANDE DESTINO :**

### **il grande destino**

- **RICONOSCERE LA PROPRIA APPARTENENZA**
- **ANDARE A FONDO DELLE ESPERIENZE CHE SI INCONTRANO**
- **FAMILIARITA' CON IL MISTERO DELL'ESSERE**
- **FAMILIARITA' CON IL MISTERO DEL DIVENIRE**
- **INTUIRE L'ESISTENZA DI UN DESTINO BUONO**

# LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<p>DA OTTOBRE A GIUGNO</p>	<p>U N I N C O N T R O</p>	<p><b>Un incontro con gli elementi della natura: Terra, acqua, fuoco, aria e desiderio</b></p> <p>Evento: il mito della nascita del mondo e i quadri di Van Gogh Compito in situazione: progettazione, realizzazione, spiegazione e rielaborazione della mostra di fine anno scolastico</p> <table border="0"> <tr> <td><b>Terra</b> Casa, culla e madre</td> <td><b>Acqua</b> Fonte di vita</td> <td><b>Fuoco</b> Energia di luce</td> <td><b>Aria</b> Soffio di libertà</td> <td><b>Desiderio</b> Guardo l'infinito</td> </tr> </table>	<b>Terra</b> Casa, culla e madre	<b>Acqua</b> Fonte di vita	<b>Fuoco</b> Energia di luce	<b>Aria</b> Soffio di libertà	<b>Desiderio</b> Guardo l'infinito
<b>Terra</b> Casa, culla e madre		<b>Acqua</b> Fonte di vita	<b>Fuoco</b> Energia di luce	<b>Aria</b> Soffio di libertà	<b>Desiderio</b> Guardo l'infinito		
<p>DA NOVEMBRE A GIUGNO</p>		<p><b>Un incontro con Gesù</b> Il volto di Dio</p> <p>Evento: l'incontro con Gesù, il Messia</p>					
<p>DA GENNAIO A GIUGNO</p>	<p>...Che fa storia</p>	<p><b>Un incontro con Orfeo e Euridice</b> Un mito d'avventura e d'amore</p> <p>Evento: lettura, racconto e drammatizzazione del mito "La storia di Orfeo e Euridice" Compito in situazione: costruzione dello spettacolo teatrale "La storia di Orfeo e Euridice"</p>					

## **MEDIAZIONE DIDATTICA**

### **METODI**

- Si privilegerà la lezione con un approccio laboratoriale per gruppo-classe e piccoli gruppi eterogenei, favorendo nell'alunno , attraverso un metodo induttivo, la nascita di domande e ipotesi da sperimentare.
- Impostazione di un programma articolato in una serie di lezioni che si sviluppano in base ad una tassonomia di obiettivi; esse avranno carattere esperienziale ed includeranno giochi di simulazione, discussioni di gruppo, attività collettive ed individuali, momenti di verifica, autovalutazione e valutazione.
- Integrazione tra le diverse discipline curriculari e il laboratorio teatrale.
- Utilizzo frequente di strumenti multimediali

### **TEMPI**

- Quadrimestri e anno scolastico 2008/09

### **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE**

- L'orario scolastico sarà progettato in modo da valorizzare l'appassionarsi da parte degli alunni allo studio delle materie di ricerca favorendo lezioni interdisciplinari al punto rendere, anche implicitamente, l'idea che la realtà è una sola, ma si può leggere da punti di vista diversi; la volontà è quella di far capire che tale realtà li corrisponde per bellezza e ordine.

### **COINVOLGIMENTO DI ALTRI DOCENTI**

- Il docente di educazione musicale sarà coinvolto in lezioni interdisciplinari di ambito espressivo sul tema dei quattro elementi attraverso l'ascolto di brani scelti e riflessioni collettive e individuali. Nell'ambito del mito di Orfeo e Euridice si procederà ad una collaborazione nella scelta di alcune musiche che sosterranno l'esperienza didattica ed educativa del mito.
- Verrà coinvolto il docente di Ed. motoria per ciò che concerne il lavoro sui quattro elementi con giochi di ritmi e corporei relativi a questi e nel lavoro sulle Olimpiadi greche.
- L'insegnante di inglese sarà coinvolta con un percorso sull'autunno nella poesia.
- La tecnologia e l'informatica saranno utilizzate come strumento funzionale altre materie

<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verifica e valutazione di conoscenze ed abilità disciplinari attraverso verifiche analitiche e sommative diversificate, proposte attraverso l'utilizzo di schede più o meno strutturate ( vd registro delle valutazioni)</li><li>▪ Accertamento delle competenze attraverso l'osservazione diretta degli alunni all'opera nella realizzazione del Compito Unitario in situazione e delle loro produzioni elaborati complesse. ( vd registro delle valutazioni)</li><li>▪ Documentazione pedagogica osservazioni individuali del docente, condivise con l'équipe pedagogica, relativamente alle conoscenze, abilità e competenze ed al processo di maturazione in atto dell'alunno. ( vd registro delle valutazioni)</li></ul>
--------------------------------------	---

LA STRUTTURAZIONE DELLE UNITÀ D'APPRENDIMENTO HA VISTO UNA STESURA INIZIALE, UNA CONTINUA REVISIONE IN ITINERE E UNA SISTEMAZIONE FINALE.